

1° CONGRESSO CONGIUNTO SITE – UZI – SIB

Biodiversity: concepts, new tools and future challenges

SEZIONE DI DIDATTICA DELL'ECOLOGIA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (DEA)

Le emergenze ambientali impongono progetti di sostenibilità che non possono limitarsi a risolvere le urgenze dell'immediato, ma devono essere proiettati al futuro, con un programma di educazione e di comunicazione ambientale volto a diffondere idee, strumenti e pratiche per affrontare le sfide che gravano su un'umanità (e su una scienza) responsabile.

L'**EDUCAZIONE AMBIENTALE** ha superato la sua fase empirica ed è oggi diventata una scienza a tutto tondo, con una propria cornice epistemologica, un proprio programma di ricerca e propri strumenti di indagine. L'intento è quello di presentare alla comunità degli ecologi e degli zoologi i risultati della ricerca che stanno delineando una nuova e più scientificamente fondata Educazione Ambientale, dove non solo è possibile procedere ad una verifica sperimentale delle ipotesi di ricerca sugli strumenti e sugli obiettivi che ci si pone quando si propongono esperienze formative ed educative, ma anche una programmazione e un monitoraggio nel tempo dell'apprendimento e delle conseguenti modificazioni dello stile di vita.

Sul piano più ampio della **COMUNICAZIONE**, occorre ricordare che diffondere le conoscenze scientifiche non può limitarsi alla sola presentazione dei risultati della ricerca. E' una precisa responsabilità degli scienziati quella di far crescere una cittadinanza informata, sensibile e in grado di fare propri stili di vita coerenti e consapevoli.

Infine, è importante che la comunità degli ecologi e degli zoologi promuova una cultura interdisciplinare che sappia collegare le proprie conoscenze e le competenze di cui essi stessi sono portatori con altre competenze nei vari ambiti disciplinari (umanistico, sociale, economico, ecc.) al fine di farsi portatori di una più ampia **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** che permetta di rapportarsi in modo razionale alla complessità dei sistemi ecologici e umani.

La DEA, il 31 agosto 2016, propone una giornata - dedicata a insegnanti, operatori museali e di centri di formazione, formatori e a studenti interessati - in cui si svolgeranno tre *conversazioni* sugli argomenti:

- ◇ **DIDATTICA DELL'EVOLUZIONE**
- ◇ **TECNOLOGIE DIDATTICHE**
- ◇ **ASPETTI EDUCATIVI DELLA CITIZEN SCIENCE**

DIDATTICA DELL'EVOLUZIONE (moderatore: Giuseppe Barbiero)

Oggi i modelli evuzionistici più avanzati trovano nell'ecologia uno scenario di riferimento imprescindibile e viceversa all'interno dell'ecologia nulla può aver senso se non alla luce dell'evoluzione. L'insegnamento di questi concetti pone una sfida importante per gli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico che si trovano a raccontare una storia lunga 3.800 milioni di anni, ricca di colpi di scena, di eventi macroevolutivi improbabili, di adattamenti ingegnosi. La sfida didattica è restituire il fascino a questa storia, non solo per rendere ragione dell'insieme degli eventi che hanno portato la biosfera ad essere quello che è oggi, ma anche per trarre dalla storia evolutiva le indicazioni necessarie per uno stile di vita sostenibile.

TECNOLOGIE DIDATTICHE (moderatore: Annastella Gambini)

Ormai da tempo nella scuola si stanno diffondendo sempre più forme di didattica digitali sia come strumenti sia come competenze acquisite dagli insegnanti. Il modo stesso di fare didattica sta cambiando: forme di apprendimento collaborativo nonché cambiamenti nel ruolo dell'insegnante possono essere sostenuti utilizzando tecnologie studiate ad hoc. Queste sono utili anche per avvicinarsi alla complessità dei temi ecologici e alla conoscenza degli animali che si devono affrontare nella scuola.

CITIZEN SCIENCE IN AMBITO ECOLOGICO (moderatore: Caterina Lorenzi)

Alcune ricerche naturalistiche, come ad esempio quelle orientate alla registrazione dell'areale di distribuzione di specie, contano, storicamente, sul contributo di non specialisti nella raccolta di dati. Negli ultimi anni, tuttavia, la citizen science si è diffusa in tanti altri ambiti disciplinari. Il fenomeno apre nuove prospettive metodologiche per ricerca ecologica ed inedite implicazioni educative su cui vale la pena fare una riflessione.

Si invitano gli interessati a aderire alla call secondo queste due modalità:

- ◇ **PRESENTAZIONE DI POSTER** che descrivano esperienze di ricerca in Didattica dell'Ecologia ed Educazione Ambientale (vedi format a seguire);
- ◇ **PARTECIPAZIONE AD UNA DELLE 3 CONVERSAZIONI** (il numero di oratori sarà limitato a 3 con la presenza del moderatore). Oltre all'abstract, è richiesto l'invio di un proprio CV descrittivo di max. 500 parole.

Sarà possibile inviare le adesioni fino al **15 giugno**; i membri della sezione valideranno i contributi entro il 20 giugno 2016.

Per informazioni rivolgersi a:

Annastella Gambini

annastella.gambini@unimib.it

tel: 0264484849; cell: 3407774622

Link al sito del congresso: <http://www.site-uzi-sib-bicocca2016.it>

FORMAT PER LA REALIZZAZIONE DEI POSTER

DIMENSIONI: 70 cm (larghezza) x 100 cm (altezza)

AFFILIAZIONI: indicare autori, nome dell'Istituzione. Sarebbe opportuno che nel poster fossero riportati il numero di cellulare di uno degli autori presente al convegno. Si migliorerà così la possibilità di un incontro personale.

CONTENUTI E SEZIONI:

argomento - indicare se ricade in uno dei 3 temi proposti (Didattica dell'evoluzione, Tecnologie didattiche, Aspetti educativi della Citizen Science) oppure indicare *altro*
obiettivi dell'esperienza

cornice teorica

metodologia - allestimento di ambienti di apprendimento, materiali e strumenti utilizzati, tempistiche, ecc.

implicazioni sociali e di sostenibilità